

1954



XXX
DE



PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TESSERA N° 1627417

TIMBRO
FEDERAZ.

Rilasciata al compagno

Annunziata Vincenzo de Gennaro

nat. o il a

Prov. di

abitante a *Locarno* Via *Riccardi* 21

di professione *operaio*

nel Partito dal *1946*

iscritt. o alla Cellula *Blaumung*

della Sezione *Bagnoli*

Fed. di *Napoli* Prov. di *Napoli*

IL SEGRETARIO GENERALE

DEL P. C. I.

P. Giolitti

TIMBRO
SEZIONE

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE

Olivero

Bollino
SOSTENITORE
DEL P.C.I.

La tessera non serve come documento d'identità

QUOTE MENSILI



FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

Il compagno che non paga le quote non adempie ai suoi obblighi verso il partito e dopo tre mesi di morosità può esser colpito da sanzioni disciplinari.

Il Partito Comunista Italiano è l'organizzazione politica dei lavoratori italiani, i quali lottano in modo conseguente per la distruzione di ogni residuo del fascismo, per l'indipendenza e la libertà del Paese, per la edificazione di un regime democratico e progressivo, per la pace fra i popoli, per il rinnovamento socialista della società.

Possono iscriversi al Partito Comunista Italiano tutti i lavoratori onesti di ambo i sessi che abbiano raggiunto il 18° anno di età, indipendentemente dalla razza, dalla fede religiosa e dalle convinzioni filosofiche. Ogni membro del Partito è tenuto ad accettare il programma politico e lo Statuto del Partito, a lavorare in una delle sue organizzazioni e a pagare regolarmente la tessera e le quote.

Ogni iscritto al Partito Comunista è tenuto:

- a partecipare regolarmente alle riunioni e a svolgere attività di Partito secondo le direttive dell'organizzazione cui è iscritto; a realizzare nel suo campo di attività la linea politica del Partito;
- a migliorare di continuo la propria conoscenza della linea politica del Partito e la propria capacità di lavorare per la sua applicazione; ad approfondire la conoscenza del marxismo-leninismo;
- ad osservare scrupolosamente la disciplina del Partito;
- ad avere rapporti di lealtà e fraternità con gli altri membri del Partito;
- ad avere una vita privata onesta, esemplare;
- ad esercitare la critica e l'autocritica per il miglioramento della sua attività e di quella del Partito;
- a vigilare e difendere il Partito contro ogni attacco;
- a fare con la parola e con l'esempio opera continua di proselitismo.

(dallo Statuto del Partito Comunista Italiano)